

PROTOCOLLO MISURE DI SICUREZZA CENTRI ESTIVI 2020- COVID-19

ATTUAZIONE delle "Linee Guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza Covid 19" DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA e Ordinanza n. 566 del 12.06.2020 del della Regione Lombardia

L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità Sanitaria.

1 - INFORMAZIONE:

ASD ANANDA renderà visibili il più possibile tutte le informazioni relative alla prevenzione, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili appositi cartelloni informativi.

In particolare, le informazioni riguardano:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di NON poter fare ingresso all'interno del giardino e dell'edificio dove si svolgono le attività di centro estivo se in presenza di sintomi.
- L'obbligo di mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- L'obbligo di utilizzare presidi di protezione individuale (mascherine) valutando sulla base delle mansioni e dei contesti in cui si svolge l'attività, per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

Anche tutti i minori che usufruiranno del centro estivo delle regole di prevenzione da seguire e adottare.

2 - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI:

- E' obbligatorio che le persone presenti all'interno del centro estivo adottino tutte le precauzioni igieniche, ed è raccomandata la frequente pulizia delle mani con soluzione idroalcolica igienizzante
- Per i minori, in particolare, le misure igienico-comportamentali da adottare verranno promosse utilizzando anche modalità ludiche compatibili con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.

I minori verranno sensibilizzati sull'importanza dell'igiene delle mani, con particolare attenzione ad alcuni contesti in cui la pulizia delle mani riveste particolare importanza (ad esempio, prima dei pasti, dopo avere toccato superfici o oggetti comuni, dopo avere utilizzato il bagno, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso).

L'Associazione metterà a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani; i detergenti per le mani di cui sopra saranno accessibili a tutti anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

3 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE:

L'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è obbligatorio e, normato dal D.L. 2 marzo 2020 n. 9 (art. 34) "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID- 19" in combinato con il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (art 16, c. 1) "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

L'Associazione, come da normativa, fornirà i DPI a tutti i suoi educatori e verificherà che i bambini abbiano la mascherina e almeno una mascherina di ricambio per sostituirla in caso di necessità.

4 – SUDDIVISIONE IN GRUPPI:

Ogni gruppo avrà a disposizione una propria area delimitata e la utilizzerà in maniera esclusiva.

Ogni giorno le aree saranno sanificate.

I servizi igienici saranno puliti e igienizzati dopo l'utilizzo da parte dei bambini.

- fascia 3-5 anni: 5 bambini a gruppo, con 1 educatore
- fascia 6-11 anni: 7 bambini a gruppo, con 1 educatore
- fascia 12-14 anni: 10 bambini a gruppo, con 1 educatore

Come indicato nell'Ordinanza della Regione Lombardia n. 566 del 12.06.2020, i rapporti numerici sopra indicati sono "consigliati"; l'Associazione, di norma, intende derogare da tali rapporti numerici solamente nei seguenti casi:

1. a) accoglienza di bambini e adolescenti con disabilità, in attuazione di quanto previsto dal DPCM 11 giugno 2020, Allegato 8(3);
2. b) accoglienza di bambini e adolescenti in situazione di fragilità familiare, segnalati dai servizi sociali

Saranno organizzati, laddove possibile, in gruppi omogenei per età, in modo da calibrare le proposte a seconda delle capacità, dei bisogni e delle esigenze dei bambini e adolescenti; per tutta la durata del turno il gruppo sarà composto dai medesimi bambini e adolescenti, così da garantire la massima tracciabilità delle relazioni e dei contatti sociali.

5 - ATTIVITA':

GIORNATA TIPO PRIMARIA E MEDIE

8:00 - 9.00	Triage, accoglienza dei bambini e attività destrutturate nelle postazioni dei gruppi
9.00 - 9.15	Cerchio/i di inizio giornata
9.15 - 10.00	Laboratori e attività mattutine
10.00 - 10.15	Lavaggio mani e utilizzo servizi/Pulizia e riordino spazi e materiali
10.15 - 10.30	Merenda portata da casa e sanificazione mani
10.30 - 11.45	Laboratori e attività mattutine
11.45 - 12.00	Lavaggio mani e utilizzo servizi/Pulizia e riordino spazi e materiali
12.00 - 12.45	Pranzo
12.45 - 13.00	Lavaggio mani e utilizzo servizi
13.00 - 14.00	Attività destrutturate in piccolo gruppo
14.00 - 14.15	Lavaggio mani e utilizzo servizi/Pulizia e riordino spazi e materiali
14.15 - 15.15	Laboratori e attività pomeridiani
15.15 - 15.30	Lavaggio mani e utilizzo servizi/Pulizia, igienizzazione e riordino spazi e materiali
15.30 - 16.00	Cerchio di salute con merenda e attività di restituzione sulla giornata
16.00 - 16.30	Attività destrutturate e preparazione per il ricongiungimento familiare

SETTIMANA TIPO PRIMARIA E MEDIE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Triage e accoglienza 8:00 - 9.00	Triage, accoglienza dei bambini e attività destrutturate nelle postazioni dei gruppi	Triage, accoglienza dei bambini e attività destrutturate nelle postazioni dei gruppi	Triage, accoglienza dei bambini e attività destrutturate nelle postazioni dei gruppi	Triage, accoglienza dei bambini e attività destrutturate nelle postazioni dei gruppi	Triage, accoglienza dei bambini e attività destrutturate nelle postazioni dei gruppi
9.00 - 9.15	Cerchio/i di inizio giornata	Cerchio/i di inizio giornata	Cerchio/i di inizio giornata	USCITA SUL TERRITORIO (tutti i gruppi)	Cerchio/i di inizio giornata
9.15 - 10.00	Laboratori e attività mattutine	Laboratori e attività mattutine	Laboratori e attività mattutine		Laboratori e attività mattutine
10.00 - 10.30	Merenda, lavaggio mani e utilizzo servizi	Merenda, lavaggio mani e utilizzo servizi	Merenda, lavaggio mani e utilizzo servizi	Merenda, lavaggio mani e utilizzo servizi	Merenda, lavaggio mani e utilizzo servizi
10.30 - 11.45	Laboratori e attività mattutine	Laboratori e attività mattutine	Laboratori e attività mattutine	USCITA SUL TERRITORIO (tutti i gruppi)	Laboratori e attività mattutine
11.45 - 13.00	Pranzo, lavaggio mani e utilizzo servizi	Pranzo, lavaggio mani e utilizzo servizi	Pranzo, lavaggio mani e utilizzo servizi	PRANZO AL SACCO	Pranzo, lavaggio mani e utilizzo servizi
13.00 - 14.00	Attività destrutturate in piccolo gruppo	Attività destrutturate in piccolo gruppo	Attività destrutturate in piccolo gruppo	Attività destrutturate in piccolo gruppo	Attività destrutturate in piccolo gruppo
14.00 - 15.15	Laboratori e attività pomeridiani	USCITA SUL TERRITORIO (tutti i gruppi)	Laboratori e attività pomeridiani	Laboratori e attività pomeridiani	Laboratori e attività pomeridiani
15.15 - 15.55	Cerchio di salute con merenda, Lavaggio mani e utilizzo servizi, pulizia e riordino spazi e materiali	Cerchio di salute con merenda, Lavaggio mani e utilizzo servizi, pulizia e riordino spazi e materiali	Cerchio di salute con merenda, Lavaggio mani e utilizzo servizi, pulizia e riordino spazi e materiali	Cerchio di salute con merenda, Lavaggio mani e utilizzo servizi, pulizia e riordino spazi e materiali	Cerchio di salute con merenda, Lavaggio mani e utilizzo servizi, pulizia e riordino spazi e materiali
Uscita e restituzione ai genitori 15:55-16.30	Attività destrutturate e preparazione per il ricongiungimento familiare	Attività destrutturate e preparazione per il ricongiungimento familiare	Attività destrutturate e preparazione per il ricongiungimento familiare	Attività destrutturate e preparazione per il ricongiungimento familiare	Attività destrutturate e preparazione per il ricongiungimento familiare

GIORNATA TIPO INFANZIA

8:00 - 9.00	Triage, accoglienza dei bambini e attività destrutturate nelle postazioni dei gruppi
9.00 - 9.15	Cerchio/i di inizio giornata
9.15 - 10.00	Laboratori e attività mattutine
10.00 - 10.15	Lavaggio mani e utilizzo servizi/Pulizia e riordino spazi e materiali
10.15 - 10.30	Merenda portata da casa (Ananda) e sanificazione mani
10.30 - 11.45	Laboratori e attività mattutine
11.45 - 12.00	Lavaggio mani e utilizzo servizi/Pulizia e riordino spazi e materiali
12.00 - 12.45	Pranzo
12.45 - 13.00	Lavaggio mani e utilizzo servizi
13.00 - 14.00	Attività destrutturate in piccolo gruppo (13:30-15:30 nanna per i piccoli)
14.00 - 14.15	Lavaggio mani e utilizzo servizi/Pulizia e riordino spazi e materiali
14.15 - 15.15	Laboratori e attività pomeridiani
15.15 - 15.30	Lavaggio mani e utilizzo servizi/Pulizia e riordino spazi e materiali
15.30 - 15.55	Cerchio di salute con merenda e attività di restituzione sulla giornata
15.55 - 16.30	Attività destrutturate e preparazione per il ricongiungimento familiare

SETTIMANA TIPO INFANZIA

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Triage e accoglienza 8:00 - 9.00	Triage, accoglienza dei bambini e attività destrutturate nelle postazioni dei gruppi	Triage, accoglienza dei bambini e attività destrutturate nelle postazioni dei gruppi	Triage, accoglienza dei bambini e attività destrutturate nelle postazioni dei gruppi	Triage, accoglienza dei bambini e attività destrutturate nelle postazioni dei gruppi	Triage, accoglienza dei bambini e attività destrutturate nelle postazioni dei gruppi
9.00 - 9.15	Cerchio/i di inizio giornata	Cerchio/i di inizio giornata	Cerchio/i di inizio giornata	USCITA SUL TERRITORIO (tutti i gruppi)	Cerchio/i di inizio giornata
9.15 - 10.00	Laboratori e attività mattutine	Laboratori e attività mattutine	Laboratori e attività mattutine		Laboratori e attività mattutine
10.00 - 10.30	Merenda, lavaggio mani e utilizzo servizi	Merenda, lavaggio mani e utilizzo servizi	Merenda, lavaggio mani e utilizzo servizi	Merenda, lavaggio mani e utilizzo servizi	Merenda, lavaggio mani e utilizzo servizi
10.30 - 11.45	Laboratori e attività mattutine	Laboratori e attività mattutine	Laboratori e attività mattutine	USCITA SUL TERRITORIO (tutti i gruppi)	Laboratori e attività mattutine
11.45 - 13.00	Pranzo, lavaggio mani e utilizzo servizi	Pranzo, lavaggio mani e utilizzo servizi	Pranzo, lavaggio mani e utilizzo servizi	PRANZO AL SACCO	Pranzo, lavaggio mani e utilizzo servizi
13.00 - 14.00	Attività destrutturate in piccolo gruppo (13:30-15:30 nanna per i piccoli)	Attività destrutturate in piccolo gruppo (13:30-15:30 nanna per i piccoli)	Attività destrutturate in piccolo gruppo (13:30-15:30 nanna per i piccoli)	Attività destrutturate in piccolo gruppo (13:30-15:30 nanna per i piccoli)	Attività destrutturate in piccolo gruppo (13:30-15:30 nanna per i piccoli)
14.00 - 15.15	Laboratori e attività pomeridiani	USCITA SUL TERRITORIO (tutti i gruppi)	Laboratori e attività pomeridiani	Laboratori e attività pomeridiani	Laboratori e attività pomeridiani
15.15 - 15.55	Cerchio di salute con merenda, Lavaggio mani e utilizzo servizi, pulizia e riordino spazi e materiali	Cerchio di salute con merenda, Lavaggio mani e utilizzo servizi, pulizia e riordino spazi e materiali	Cerchio di salute con merenda, Lavaggio mani e utilizzo servizi, pulizia e riordino spazi e materiali	Cerchio di salute con merenda, Lavaggio mani e utilizzo servizi, pulizia e riordino spazi e materiali	Cerchio di salute con merenda, Lavaggio mani e utilizzo servizi, pulizia e riordino spazi e materiali
Uscita e restituzione ai genitori 15.55-16.30	Attività destrutturate e preparazione per il ricongiungimento familiare	Attività destrutturate e preparazione per il ricongiungimento familiare	Attività destrutturate e preparazione per il ricongiungimento familiare	Attività destrutturate e preparazione per il ricongiungimento familiare	Attività destrutturate e preparazione per il ricongiungimento familiare

6- PROCEDURE DI ACCOMPAGNAMENTO E RITIRO

- TRIAGE

Verrà predisposta una postazione di triage (gazebo o zona bussola) all'ingresso della struttura, dove verranno segnalate con appositi riferimenti le distanze da rispettare e dove verrà posizionato un dispenser di gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani.

In loco sarà presente, durante la fascia oraria di accesso, una persona addetta che sottoporrà i moduli preposti e proverà la temperatura con gli appositi strumenti, oltre ad occuparsi della firma della presenza e della raccolta di informazioni circa diete, deleghe di ritiro, comunicazioni importanti, ecc.

Gli ingressi verranno scaglionati per evitare assembramenti suddividendo i bambini in gruppi in base all'orario di arrivo.

Orario Arrivo	Orario Uscita	Gruppi
8:00	16:00	I gruppo
8:10	16:10	II gruppo
8:20	16:20	III gruppo
8:30	16:30	IV gruppo
8:40	16:40	V gruppo

Ove possibile, i punti di accesso saranno differenziati dai punti di uscita e verranno identificati dei percorsi obbligati. La procedura di triage prevederà, nello specifico, le seguenti verifiche:

1. Igienizzazione mani di bambino e genitore
2. Firma della documentazione necessaria predisposta da Regione Lombardia (vd. Punto 8)
3. Firma da parte del genitore dell'orario di ingresso del bambino
4. Verifica della temperatura corporea del bambino con termometro senza contatto, da pulire con una salvietta igienizzante o del cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo ed alla fine dell'accoglienza; ed in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino o l'adolescente inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione
5. Cambio scarpe del bambino con eventuale aiuto del genitore (infanzia)
6. Saluto del genitore e affidamento all'educatore del gruppo
7. L'educatore del gruppo accoglierà i suoi bambini e provvederà a condurli nella loro aula per il deposito nello scatolone personale dei materiali (es. sacchetta scarpe).

In caso di misurazione della temperatura corporea superiore a 37.5 °C, al bambino non sarà consentito l'accesso alla sede e il genitore /accompagnatore dovrà essere informato della necessità di contattare il proprio medico curante.

Ricongiungimento familiare: anche le **uscite verranno scaglionate** per evitare assembramenti **in base alle suddivisioni in gruppi** effettuate. (rif. tab. triage)

7- ACCESSO DEL PERSONALE ALLA STRUTTURA

Tutti i membri del personale educativo e di servizio (educatori, esperti esterni, personale ausiliario), per accedere alla struttura dovranno provvedere a:

1. Igienizzazione delle mani
2. Firma dell' AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000, DA RENDERE IN OCCASIONE DELLA PRIMA ACCOGLIENZA.
3. Allegata all'autodichiarazione resa in occasione della prima accoglienza è stata predisposta una griglia per ogni educatore, che dovrà firmare e compilare giornalmente dichiarando quanto richiesto dall' AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000, DA RENDERE IN OCCASIONE DELL'ACCOGLIENZA GIORNALIERA
4. Tutti gli altri membri del personale che non frequentino giornalmente il CRD dovrà compilare e firmare sia dell' AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000, DA RENDERE IN OCCASIONE DELLA PRIMA ACCOGLIENZA, sia l'AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000, DA RENDERE IN OCCASIONE DELL'ACCOGLIENZA GIORNALIERA
5. Firma dell'orario di ingresso e presenza
6. Verifica della temperatura corporea con termometro senza contatto, da pulire con una salvietta igienizzante o del cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo ed alla fine dell'accoglienza; ed in caso di possibile contaminazione
7. Cambio mascherina con mascherina chirurgica fornita dall'ente gestore

Per rispettare l'entrata e l'uscita contingentata e filtrata dal triage gli educatori rispetteranno l'orario previsto dalla tabella di accesso del proprio gruppo (rif. tab. Triage)

8 - MODULISTICA E MONITORAGGIO ACCESSI DEI MINORI E DEI LORO ACCOMPAGNATORI

Il registro presenze verrà compilato quotidianamente dall'educatore di riferimento, il quale segnerà le presenze dei bambini.

Il registro accessi è stato predisposto in questo modo:

- ogni bambino ha una propria scheda personale, riportante i suoi dati e le sue condizioni di salute, attraverso firma da parte dell'accompagnatore dell' AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000, DA RENDERE IN OCCASIONE DELLA PRIMA ACCOGLIENZA.
- Allegata all'autodichiarazione resa in occasione della prima accoglienza è stata predisposta una griglia per ogni bambino che l'addetto al triage farà compilare giornalmente all'accompagnatore del bambino, con data, nome e cognome accompagnatore, stato di salute del bambino, stato di salute dell'accompagnatore, firma dell'accompagnatore.

Con questi registri si avrà la possibilità di tracciare i contatti all'interno del Centro che, comunque, dovranno essere ridotti al minimo indispensabile.

9 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA:

Qualora durante la frequenza al centro un bambino o un accompagnatore o un operatore dovesse manifestare i sintomi da infezione da COVID-19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, febbre), dovrà essere immediatamente avvisata la coordinatrice, la persona sarà momentaneamente isolata e non dovrà recarsi al Pronto Soccorso.

In caso di minore, l'Associazione informerà immediatamente la famiglia e in ogni caso comunicherà tempestivamente tale circostanza all'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo (n. tel. 035.385.306-7, E-mail: settore.bergamo.malinf@ats-bg.it) affinché vengano fornite le opportune indicazioni sia all'Associazione che alla persona interessata. Nel caso di adulto o minore positivo, non può essere riammesso al centro estivo fino ad avvenuta e piena guarigione certificata secondo i protocolli previsti.

10 - PATTO DI CORRESPONSABILITA':

Le linee guida Ministeriali e l'Ordinanza della Regione Lombardia n. 566 del 12.06.2020, prevedono la sottoscrizione di un patto di corresponsabilità condiviso con le famiglie.

Questo patto di corresponsabilità risulta essere vincolante ai fini dell'iscrizione: se non viene condiviso, accettato e firmato da entrambi i genitori l'iscrizione non sarà ritenuta valida e il bambino non potrà accedere al Centro Estivo.

A tutela della salute di tutti i partecipanti la mancata osservanza da parte di un genitore di quanto indicato nel patto può causare l'immediata sospensione del minore dal servizio.

11 - INTERVENTI DI PULIZIA:

Il contesto di attuale emergenza sanitaria mette in luce oggi più che mai come sia fondamentale mantenere un adeguato livello di pulizia e sanificazione degli ambienti, al fine di evitare o limitare il più possibile il rischio di infezioni.

Prevediamo un adeguato numero di personale ausiliario in rapporto agli spazi utilizzati, al numero dei bambini e al tempo trascorso presso il centro estivo che garantiranno ambienti puliti ed igienizzati.

Tutti i prodotti rispondono alle normative nazionali e comunitarie; in particolare, come suggerito dall'Istituto Superiore di Sanità, saranno utilizzati per l'igienizzazione delle superfici prodotti specifici: disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% e disinfettanti a base di cloro all'1% che sono in grado di disinfettare le superfici distruggendo i virus.

12 - FORMAZIONE:

La formazione del personale verterà su tematiche legate sia al contesto educativo-animativo (formazione sulle tecniche animative, sulle proposte laboratoriali, ecc.), sia relative all'emergenza sanitaria COVID-19 (definizione, procedure di contenimento del contagio e di sicurezza sanitaria).

13 - AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE:

L'Associazione si riserva di modificare ed estendere il protocollo di regolamentazione nel caso in cui le normative ufficiali date dal Ministero della Salute e dagli organi interessati dovessero subire degli aggiornamenti e/o modifiche.

L'Associazione si impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali modifiche.

RIFERIMENTI NORMATIVI CITATI NEL PROTOCOLLO

D.L. 02.03.2020 n. 9 - Art. 34 Disposizioni finalizzate a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali

1. Il Dipartimento della protezione civile e i soggetti attuatori individuati dal Capo del dipartimento della protezione civile fra quelli di cui all'ordinanza del medesimo in data 3 febbraio 2020 n. 630, sono autorizzati, nell'ambito delle risorse disponibili per la gestione dell'emergenza, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, ad acquisire dispositivi di protezione individuali (DPI) come individuati dalla circolare del Ministero della salute n. 4373 del 12 febbraio 2020 e altri dispositivi medicali, nonché a disporre pagamenti anticipati dell'intera fornitura, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

2. In relazione all'emergenza di cui al presente decreto, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, è consentito l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali di efficacia protettiva analoga a quella prevista per i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa vigente. L'efficacia di tali dispositivi è valutata preventivamente dal Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 3 febbraio 2020, n. 630.

3. In relazione all'emergenza di cui al presente decreto, in coerenza con le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e in conformità alle attuali evidenze scientifiche, è consentito fare ricorso alle mascherine chirurgiche, quale dispositivo idoneo a proteggere gli operatori sanitari; sono utilizzabili anche mascherine prive del marchio CE previa valutazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità.

D.L. 17 marzo 2020, n. 18, Art. 16 - Ulteriori misure di protezione a favore dei lavoratori e della collettività - comma 1

1. Per contenere il diffondersi del virus COVID-19, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, sull'intero territorio nazionale, per i lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di un metro, sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI), di cui all'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, le mascherine chirurgiche reperibili in commercio, il cui uso è disciplinato dall'articolo 34, comma 3, del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9

DPCM 11 giugno 2020 - Allegato n. 8, punto n. 2.10

Attenzioni speciali per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità, vulnerabili o appartenenti a minoranze Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive di contenimento del contagio hanno comportato per bambini ed adolescenti con disabilità, e della necessità di includerli in una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività estive. Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti con disabilità, deve essere potenziato integrando la dotazione di operatori, educatori o animatori nel gruppo dove viene accolto il bambino ed adolescente, portando il rapporto numerico a 1 operatore, educatore o animatore per 1 bambino o adolescente. Il personale coinvolto deve essere adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare bambini ed adolescenti con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione. In alcuni casi, è opportuno prevedere, se possibile, un educatore professionale o un mediatore culturale, specialmente nei casi di minori che vivono fuori dalla famiglia d'origine, minori stranieri, non accompagnati, minori che vivono in carcere.

Ordinanza della Regione Lombardia n. 566 del 12.06.2020 - Punto 1.3 Rilevazione della temperatura corporea sui luoghi di lavoro

I datori di lavoro osservano le seguenti prescrizioni: a) deve essere rilevata prima dell'accesso al luogo di lavoro la temperatura corporea del personale, a cura o sotto la supervisione del datore di lavoro o suo delegato. Tale previsione deve essere altresì attuata anche qualora durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione da COVID - 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite). Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede. Il datore di lavoro comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente di cui al d.l. n.81/2008 e/o l'ufficio del personale, all'ATS territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi. Nel caso in cui il lavoratore prenda servizio in un luogo di lavoro o svolga la propria prestazione con modalità particolari che non prevedono la presenza fisica del datore di lavoro o suo delegato - quali i servizi alla collettività (quali, a titolo esemplificativo, il trasporto pubblico locale ferroviario ed automobilistico, il servizio di trasporto ferroviario ed automobilistico di merci) e/o per i singoli individui (quali, a titolo esemplificativo, i servizi di assistenza domiciliare) - le prescrizioni previste devono essere rispettate con la seguente modalità: 1. il lavoratore dovrà tempestivamente comunicare eventuali sintomi da infezione da COVID-19 al datore di lavoro o al suo delegato, astenendosi dal presentarsi sul luogo di lavoro. Il dipendente dovrà dare analoga tempestiva comunicazione anche quando, durante l'attività, dovesse manifestare i sintomi di infezione da COVID-19 (es. febbre, tosse, raffreddore, congiuntivite). 2. qualora il dipendente dovesse manifestare tali sintomi, non dovrà accedere o permanere nel luogo di lavoro e dovrà mettersi in momentaneo isolamento senza recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede. 3. il lavoratore dovrà quindi immediatamente informare il datore di lavoro o suo delegato che, a sua volta, comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente di cui al d.lgs. n. 81/2000 e/o l'ufficio del personale, all'ATS territorialmente competente, la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata dovrà attenersi. 4. in ogni caso, il datore di lavoro o il suo delegato è tenuto a rammentare - attraverso, per esempio, appositi sms o mail - al personale dipendente l'obbligo di misurare la temperatura corporea. 5. inoltre, il datore di lavoro o suo delegato potrà in ogni momento verificare, anche a campione, l'eventuale sussistenza di sintomi da COVID-19 che impediscono l'inizio o la prosecuzione della prestazione lavorativa da parte del dipendente. b) Si raccomanda fortemente la rilevazione della temperatura anche nei confronti dei clienti/utenti, prima dell'accesso. In caso di accesso ad attività di ristorazione con consumazione al tavolo, la rilevazione della temperatura corporea dei clienti è obbligatoria. Se tale temperatura dovesse risultare superiore a 37,5°, non sarà consentito l'accesso alla sede e l'interessato sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante. c) E' fortemente raccomandato l'utilizzo della app «AllertaLom» da parte del datore di lavoro e di tutto il personale, compilando quotidianamente il questionario «CercaCovid». I protocolli di sicurezza anti-contagio di cui all'art. 1 lettera ll), del D.P.C.M. dell'11 giugno 2020, per le attività professionali devono tenere conto di quanto disposto dalla presente ordinanza.